

**ASILO NIDO V.  
BACHELET  
CARTA DEI SERVIZI  
ANNO EDUCATIVO  
2014/2015**

**ASILO NIDO V. BACHELET  
VIA N. BIXIO 18  
20020 MAGNAGO**



## ***LA CARTA DEI SERVIZI***

La Carta dei Servizi è uno strumento con il quale fornire le informazioni utili relative al servizio educativo offerto dall'asilo nido, in una logica di trasparenza.

Più precisamente ha le seguenti finalità:

- Fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti
- Informare sulle procedure per accedere al nido
- Indicare le modalità di erogazione delle prestazioni
- Assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del servizio e controllando che vengano raggiunti.

L'asilo nido rende pubblica la Carta dei Servizi attraverso la quale è possibile conoscere:

- L'ente che gestisce il nido
- L'organizzazione del nido
- Le sue modalità di funzionamento
- I servizi forniti
- I fattori di qualità, indicatori e standard di servizio gratuito
- Le modalità di rilevazione della soddisfazione degli utenti
- Gli strumenti di partecipazione al miglioramento continuo del servizio e le modalità per effettuare il reclamo.

### **1. I PRINCIPI A CUI SI ISPIRA IL NIDO**

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale che accoglie bambini dai 6 ai 36 mesi, integrando l'opera della famiglia, in modo da favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico, aiutando il piccolo a superare le difficoltà proprie dell'età e ad acquisire le abilità/conoscenze nonché le dotazioni affettive e relazionali utili per costruire un'esperienza di vita ricca ed armonica. L'asilo nido rivolge quindi la propria attenzione sia al bambino che alla famiglia, proponendo ai genitori un'esperienza educativa in un contesto esterno a quello familiare, con il supporto di personale con specifica competenza professionale. A tale scopo il nido, nel rispetto della legge istitutiva n. 1044 del 6/12/71, deve garantire un ambiente adeguato, ricco di stimoli, e personale qualificato che, in base alle conoscenze psico-pedagogiche, finalizza il proprio lavoro con obiettivi programmati ed in stretto rapporto con le famiglie.

I principi fondamentali a cui si ispira, secondo il Decreto Presidenziale Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27/01/1994 sono i seguenti:

- **EGUAGLIANZA:** il servizio è accessibile a tutti, senza distinzioni per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche;

- IMPARZIALITA': i comportamenti del personale dell'asilo nido nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità;
- CONTINUITA': l'erogazione del servizio è regolare e continuo secondo gli orari indicati;
- PARTECIPAZIONE: i bambini ospiti del nido hanno diritto di accesso alle informazioni che li riguardano (nel totale rispetto della legge sulla privacy) e sono gradite le osservazioni e i suggerimenti per il miglioramento del servizio;
- EFFICIENZA ED EFFICACIA: i servizi dell'asilo nido sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra le risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti. L'efficacia delle prestazioni è continuamente monitorata attraverso la formazione permanente degli operatori;
- QUALITA': è obiettivo prioritario la ricerca della piena soddisfazione dei bisogni dei bambini.

## **2. FINALITA' PERSEGUITE**

La finalità principale del servizio è quella di offrire ai bambini/e un luogo di formazione, di cure e socializzazione e di stimolo per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere psico-fisico.

Il progetto educativo è finalizzato allo sviluppo globale del bambino. Riveste un ruolo centrale in questo progetto la qualità delle relazioni che si instaurano quotidianamente: le educatrici affiancano i bambini nel loro "muoversi" e "fare" consolidando la loro sicurezza di base che è fondamentale affinché essi si aprano progressivamente a ciò che li circonda.

Dentro queste finalità più generali, il personale dell'asilo nido pone cure e attenzione in modo specifico a:

- Sostenere e stimolare il bambino nella conquista dell'autonomia;
- Sostenere il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni;
- Garantire attenzione alla comunicazione verbale e non verbale;
- Offrire possibilità di fare esperienze diversificate;
- Offrire ascolto ai bisogni emotivi;
- Creare situazioni di fiducia reciproca;
- Aumentare l'autostima;
- Facilitare positivi rapporti con i coetanei e adulti favorendo l'interiorizzazione di regole di convivenza e promuovendo situazioni di cooperazione;
- Aiutare la separazione temporanea dalla figura del genitore;
- Educare i bambini per quanto concerne le cure e l'igiene personale;
- Garantire e promuovere l'igiene dell'ambiente;

- Garantire l'incolumità e la sicurezza;
- Educare ad una corretta e varia alimentazione;
- Garantire la preparazione e somministrazione dei cibi;
- Educare a corretti ritmi sonno/riposo e veglia/attività;
- Sostenere le famiglie nella cura dei bambini disabili o in situazioni di disagio relazionale e socio-culturale;
- Perseguire un lavoro di rete collaborando con enti e altri servizi del territorio (ASL, scuole dell'infanzia, biblioteche,...);
- Favorire l'acquisizione di capacità motorie e manuali nell'ottica di un più ampio sviluppo delle potenzialità cognitive;
- Accompagnare la conoscenza e l'uso di tutti gli spazi (es. scendere e salire le scale, superare e aggirare ostacoli,..);
- Eseguire in autonomia consegne e compiti;
- Sostenere la risoluzione positiva dei conflitti;
- Facilitare l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori;
- Favorire la socializzazione dei genitori.

## IDENTITA' AZIENDALE

### *MISSION*

ACOF Olga Fiorini – Cooperativa Sociale, fornisce servizi d'Istruzione e Formazione, servizi socio-educativi a favore dell'infanzia, dei minori, delle famiglie e degli anziani.

La persona è al centro di ogni attività. Tutti i servizi offerti sono rivolti a soggetti caratterizzati da un bisogno particolare, e sono forniti da operatori professionalmente qualificati ed umanamente capaci.

In ogni ambito di intervento, il fattore decisivo è la relazione che nasce tra l'utente di un servizio ed il professionista che lo eroga.

Offrire proposte educative e formative è possibile solo nella consapevolezza che ogni individuo porta in sé un valore assoluto che occorre promuovere, sostenere, formare.

### *LA STORIA*

1956 nasce come Istituto che è riconosciuto dal Consorzio Provinciale

1987 viene fondato l'Istituto Professionale Sartoriale

1989 riconoscimento legale da parte del Ministero della Pubblica Istruzione come "Istituto Professionale Industria e Artigianato Olga Fiorini" D.M. 18/04/1989, come Istituto Scolastico Superiore per i settori Abbigliamento e Moda

1995 riconoscimento legale da parte del Ministero della Pubblica Istruzione come "Istituto Professionale per i Servizi Olga Fiorini", D.M. 20/03/1995, come Istituto Scolastico Superiore per i settori Grafica e Pubblicità

1997 nasce l'ente A.C.O.F., dotata di personalità giuridica (Ente Morale)

2000 riconoscimento della Parità Scolastica da parte del Ministero della Pubblica Istruzione per l'Istituto Professionale Abbigliamento e Moda e Grafica Pubblicitaria; iscrizione nel Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro; certificazione ISO 9001: 2000 per "Progettazione ed erogazione di formazione professionale e orientamento"; riconoscimento di Scuola Media Superiore Paritaria; promozione della fondazione del "Centro di Ricerca per l'Ambiente e l'Impresa" presso l'Università Statale degli Studi di Milano; accreditamento come "Soggetto che offre formazione al personale docente"

2003 attivazione dei servizi di Asilo Nido bilingue e di Scuola Materna "English School" con riconoscimento di status di Scuola Paritaria dal Ministero; accreditamento come provider per i corsi E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) presso il Ministero della Salute

2004 attivazione di "British Schools of English" per corsi per lingue estere per ragazzi, adulti e aziende e servizi di traduzione ed interpretariato

2006 accreditamento come ente per la formazione continua in medicina nel settore sanità dalla Regione Lombardia

2007 partenariato con Confesercenti Varese e creazione di FORMACON - "Scuola di formazione per l'impresa: Commercio, Turismo e Servizi"

2008 attivazione della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Integrata e di Comunità - SPIC a Busto Arsizio riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR); attivazione dei servizi di Asilo Nido, Scuola Materna e Scuola Primaria con metodo "Montessori" a Castellanza

2010 attivazione del servizio scolastico di Scuola Superiore di Primo Grado con metodo "Montessori" a Castellanza

2011 gestione degli asili nido comunali "I primi passi" di Buscate e "V. Bachelet" di Magnago

2012 attivazione della scuola primaria inglese "English Primary School" a Busto Arsizio.

2013 Attivazione del servizio scolastico di Scuola Secondaria di secondo grado "Liceo Internazionale per l'Innovazione" Olga Fiorini;

2014 ACOF diventa "ACOF Olga Fiorini" Cooperativa Sociale ONLUS

I servizi per la prima infanzia che l'ente offre sono stati pensati non solo come momento di elaborazione e/o rivisitazione di una cultura pedagogica centrata sul bambino-persona ma anche quale risorsa della comunità in grado di promuovere, valorizzare e mettere in rete quelle capacità di autonomia, solidarietà sociale, responsabilità civile.

Gli elementi basilari che hanno caratterizzato la gestione sono stati:

- Rispetto delle individualità e personalizzazione dei bisogni;
- Flessibilità dei servizi;
- Sistema di lavoro con la rete dei servizi educativi informali (famiglia, gruppo dei pari, associazioni no profit, etc.);
- Struttura organizzativa orientata al concetto di qualità dei servizi e rispondente ai principi di efficienza, economicità e innovatività;
- Coordinamento;

- Formazione e aggiornamento del personale;
- Supervisione;
- Nuove tipologie di servizi;
- Nuovi modelli organizzativi.

## **AREA AMMINISTRATIVA**

### **1. DOVE SIAMO**

L'asilo Nido è sito in via Nino Bixio 18 a Magnago (Mi)  
Tel. 0331.657741 – Fax: 0331.657741  
e-mail: [nidobachelet@acof.it](mailto:nidobachelet@acof.it)  
pec: certificata.acof@pec.it  
Sede legale: Via Varzi 16 – Busto Arsizio (Va)  
Tel. 0331.624318 – Fax: 0331.620371  
PIVA: 02392560120  
Codice Fiscale: 90018970120

### **2. DESTINATARI e CAPIENZA DELLA STRUTTURA**

L'Asilo Nido è un servizio pubblico, aperto ai bambini senza distinzione o discriminazione alcuna, ed i cui genitori, accettando il progetto assistenziale-educativo, richiedono di iscriverli.

L'Asilo Nido è strutturato per accogliere n° 30 bambini (36 con l'aumento del 20%) da 6 a 36 mesi, autorizzata al funzionamento con atto Provinciale n° 268/1872/86 del 19 luglio 1990.

### **3. ISCRIZIONI**

Le schede di iscrizione si possono ritirare presso l'asilo nido.

Per i residenti, il Comune di Magnago, in base al modello Isee, assicura un contributo mensile di compartecipazione alle spese.

La precedenza nell'accoglimento delle domande di ammissione è riservata ai bambini di famiglie residenti in Comune di Magnago e ai figli di dipendenti di Aziende operanti sul territorio del Nido.

Per i non residenti la graduatoria sarà formulata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le iscrizioni possono essere inoltrate durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

### **4. CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DI LISTE D'ATTESA**

Sulla base delle domande pervenute saranno compilate, se vi fosse necessità di predisporre una lista d'attesa saranno tenuti in considerazione:

CRITERI: residenza	RESIDENZA	Non RESIDENTI
1. Bambini residenti nel Comune di Magnago	20	

2. Bambini residenti nel territorio del Castanese	15	
3. Bambini non residenti con genitore che lavora nel Comune di Magango		5
4. Bambini non residenti		0
CRITERIO: Situazione lavorativa		
1. Entrambi i genitori che lavorano	20	15
2. figlio di genitore diversamente abile tale da costituire titolo preferenziale per la frequenza dei bambini	20	15
3. Presenza di un solo genitore che lavora	10	5
CRITERIO: situazione sociale		
1. Minore in situazione di handicap	10	5
2. Presenza di un genitore invalido o con deficit comunicativo	10	5
3. Segnalazioni per iscritto dai Servizi Sociali del Comune	10	5
4. Gemelli o presenza di fratelli al di sotto di tre anni	5	2
5. Presenza di 4 o più figli	5	2
6. Iscritti nella graduatoria dell'anno precedente	5	2

## **5. QUANTO COSTA FREQUENTARE IL NIDO**

L'utilizzo del servizio è soggetto al pagamento di una tariffa così suddivisa:

Retta tempo normale (entrate 7.30/9.30 uscita 15.30/16.30): € 510,00

Retta tempo part time (entrate 7.30/9.30 uscita 12.30/13.30): € 365,00

Prolungamento post nido fino alle 18.30: € 41,00

Prolungamento occasionale: € 10,00

Possibilità del sabato 4.30/16.30: € 96,00

Buono pasto: € 4,20

Non sono compresi i pannolini che dovranno essere forniti dalle famiglie

La quota mensile si paga entro il giorno 10 del mese di riferimento.

Per i residenti, qualora due o più fratelli contemporaneamente frequentino il servizio di Asilo Nido sarà applicato lo sconto "fratelli" ad una retta soltanto pari al 10%. La forma di riduzione non è applicata sul part-time. Nel caso di assenza per malattia, debitamente documentata, per un periodo non inferiore a 15 giorni



lavorativi consecutivi avrà diritto alla riduzione pari al 15% sulla retta del mese. La disdetta al nido deve inderogabilmente essere comunicata per iscritto con raccomandata venti giorni prima del pagamento della retta; non si accettano disdette per i mesi da aprile a luglio che andranno altresì versati anche in caso di mancata frequenza.

## **6. MONITORAGGIO DELLA QUALITA'**

ACOF – Olga Fiorini Cooperativa Sociale s’impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio asilo nido attraverso la collaborazione degli utenti ai quali verrà somministrato annualmente un questionario di gradimento/soddisfazione del servizio per la valutazione della qualità percepita. Il questionario sarà somministrato nel mese di maggio/giugno e dall’elaborazione dei questionari verrà redatto un rapporto sulla valutazione del grado di soddisfazione degli utenti, esposto in bacheca e verranno presi in considerazione tutti gli eventuali suggerimenti e commenti al fine di migliorare la qualità del servizio. Il questionario prevede la valutazione di diversi aspetti della vita al nido quali: - l’accesso al servizio - il comfort, la sicurezza e la pulizia degli ambienti - l’accoglienza e ambientamento - le attività educative e cura del bambino – la relazione con il personale educativo – il servizio di refezione. Oltre al questionario di customer satisfaction i genitori avranno la possibilità di segnalare disservizi, osservazioni, critiche tramite l’apposito modulo RECLAMI a disposizione delle famiglie nella sala accoglienza. Presa visione del reclamo sarà premura del coordinatore rispondere entro 15 giorni con una lettera scritta indirizzata alla famiglia o esposta in bacheca se il reclamo è anonimo.

## **7. RAPPORTO CON IL TERRITORIO**

Il servizio ritiene di fondamentale importanza il confronto e la collaborazione con gli altri enti territoriali che si occupano di famiglia e prima infanzia, in particolare collabora con le scuole dell’infanzia, i servizi sociali e sanitari. Nel mese di giugno viene organizzato il raccordo tra nido e scuole materne (Magnago e Biate). I bambini che passano alla scuola materna sono accompagnati da un’educatrice a conoscere le educatrici della scuola dell’infanzia e a passare una mattinata con i futuri compagni.

Altre collaborazioni sono in corso con il mondo dell’associazionismo e la Proloco di Magnago per l’organizzazione della Giobia e del carnevale.

Infine lo staff del nido collabora con il coordinamento nidi del castanese (Azienda Sociale di Castano Primo) partecipando ai tavoli di lavoro momenti di confronto e condivisione delle metodologie didattiche, modulistiche utilizzate e organizzazione delle attività.

# AREA PEDAGOGICA

## 1. PIANO PEDAGOGICO

Il piano pedagogico esplicita un'intenzionalità che si vuole concretizzare per raggiungere risultati visibili, in un preciso arco temporale e in base a precise scelte operative. Tale capacità di concretizzazione avviene mediante la programmazione che definisce elementi e fasi.

Le idee chiave del nostro piano pedagogico sono:

- Il bambino è un essere unico ed originale, deve essere rispettato nella sua semplicità e nei suoi bisogni individuali partecipando attivamente al processo della sua crescita educativa.

- l'educazione è un fatto globale. Le attività e la vita quotidiana sono momenti di crescita equivalenti nei quali il bambino sperimenta le sue potenzialità, le sue acquisizioni e stabilisce rapporti con se stesso e gli altri.

- l'ambiente gioca un ruolo importante: la situazione familiare, gli spazi fisici, le abitudini familiari rappresentano agenti attivi del processo di sviluppo e di crescita.

- socializzazione ed autonomia sono indispensabili per uno sviluppo equilibrato del bambino. Ogni ambiente educativo deve organizzarsi per favorire la presa di coscienza nel bambino delle necessità di un rapporto sereno con gli altri e con se stesso.

Le intenzioni del nostro piano pedagogico sono:

1. favorire le capacità psico-motorie
2. favorire lo sviluppo affettivo, sociale e relazionale
3. favorire lo sviluppo cognitivo
4. favorire la comunicazione verbale e il linguaggio

Per il raggiungimento di questi obiettivi, si rende necessario differenziare i bambini per fasce d'età, considerando che le esperienze di ognuno dovranno inevitabilmente essere distinte.

### **Piano pedagogico - Bambini di età inferiore ai 15 mesi**

A quest'età, le attività si focalizzeranno sulla routine, sul gioco di scoperta dell'ambiente e di conoscenza con i bambini e gli adulti che vivranno con loro questa nuova esperienza. Verranno proposte attività semplici attraverso il gioco euristico, la manipolazione e l'attività motoria.

Il Nido rappresenta una novità ed il ruolo delle educatrici è quello di adattare continuamente l'ambiente ai loro bisogni.

Si instaura un rapporto affettivo e di comunicazione che con i bambini così piccoli è fatto di sguardi, contatto fisico, rassicurazione, incoraggiamento all'esplorazione dell'ambiente circostante.

#### OBIETTIVI e RISULTATI ATTESI:

- Conquistare l'autonomia personale: alzarsi in piedi autonomamente, gattonare, afferrare saldamente un oggetto, bere dal bicchiere, pronunciare le prime paroline per esprimersi;
- Sviluppo del movimento e della corporeità: gattonare, camminare con l'aiuto di una persona, passare un oggetto da una mano all'altra, muoversi nello spazio per conseguire degli scopi, scoprire le proprie manine e i propri piedini;
- Scoperta dell'ambiente intorno a sé: familiarizzare con l'ambiente "Nido", instaurare un rapporto affettivo con le educatrici, scoprire e conoscere i giochi dell'asilo, riempire, svuotare, travasare i recipienti;
- Sviluppo della comprensione, dell'attenzione, della curiosità e della memorizzazione: rispettare piccole regole proposte dell'insegnante, porgere un oggetto su richiesta, reagire ad alcune parole, comprendere il nome di alcuni oggetti, capire il significato del "no";
- Sviluppo del linguaggio: imitare e ripetere un suono udito, dire almeno due parole (ad es. mamma e papà);
- Sviluppo dei cinque sensi.

#### ATTIVITA' DIDATTICHE/EDUCATIVE:

- Semplici giochi atti a stimolare la corporeità e il movimento: lanciare una palla, primi tentativi di montare, afferrare un oggetto, salire su un dondolo, "tuffarsi" nella piscina di palline colorate, utilizzo di diversi materiali morbidi (es. cuscini, materassini...);
- Giochi di imitazione per stimolare la comprensione, la percezione visiva, uditiva e tattile: ascolto di filastrocche e canzoncine mimate e ballate, imitazione di gesti e rumori o giochi sonori, libri tattili e sonori;
- Prime esperienze artistiche: manipolazione attraverso l'esplorazione di materiali diversi (es. farina, impasti di pane o pizza, ovatta, foglie diverse stoffe, digito pittura, ecc...);

#### SPAZI:

L'organizzazione degli spazi nella sezione lattanti è orientata a dare la possibilità d'esplorazione e movimento, in un clima intimo e tranquillo, grazie a spazi stabiliti, riconoscibili e rassicuranti, composti dai seguenti angoli:

- angolo del morbido: predisposto con tappeti e cuscini pensato alle esperienze legate al contenimento e alla polisensorialità dei piccoli.
- Angolo dello specchio: in cui il bambino può esplorarsi e sperimentarsi a livello visivo e morbido.
- Il mobile primi passi: attrezzato per dare un aiuto e un sostegno ai bambini che iniziano a sperimentare la capacità deambulatoria.
- Angolo del pasto: tranquillo e accogliente pensato e strutturato per il momento del pasto prima e dopo lo svezzamento
- Sala nanna: rilassante e riservata strutturata per il momento del riposo.

- Il bagno: adibito e strutturato per la cura e l'igiene utilizzato anche come luogo di esperienze manipolative legate ai travasi con l'acqua.

### **Piano pedagogico - Bambini di età superiore ai 15 mesi**

A questa età, arricchito dalle precedenti esperienze, il bambino è ormai in grado di organizzare le proprie attività di gioco e dare libero corso alla propria creatività. Il bambino tende ancora a giocare individualmente e ad usare la propria immaginazione, dapprima imitando i gesti degli adulti, poi organizzando il proprio "fai da te".

Più cresce e più il bambino diventa un piccolo "essere indipendente", pronto ad affermare quotidianamente la propria personalità nel mondo degli adulti. Si formano i primi piccoli gruppi di gioco e di "lavoro": il bambino compie i primi passi verso la socializzazione.

#### **OBIETTIVI:**

- Sviluppo dell'autonomia e maturazione dell'identità: camminare da soli, bere da soli, mangiare con il cucchiaio da soli, indicare e riconoscere le parti del proprio corpo;
- Sviluppo del linguaggio e dell'attenzione: iniziare a riconoscere le parole come simboli degli oggetti e indicare con il loro nome almeno una figura su un libro illustrato; dire almeno tre parole (ad es. mamma, papà, ciao), sfogliare le pagine di un libro, prestare attenzione per più di qualche minuto a fiabe, canzoncine, filastrocche;
- Sviluppo del senso del ritmo e della musicalità: iniziare a ballare insieme, fare piccoli girotondi, intonare alcune parole di una canzoncina, muoversi seguendo il ritmo della musica, riconoscere suoni e canzoni familiari;
- Sviluppo delle capacità grafico pittoriche, manipolative, sensoriali e conoscenza dei colori fondamentali;
- Sviluppo della precisione, del senso dell'ordine, della memoria e della curiosità

E più precisamente:

- Identità, autonomia e relazioni
  - consolidamento della fiducia in se stessi, dell'autostima e della sicurezza di sé;
  - rafforzamento della fiducia negli altri;
  - conquista graduale di un'autonomia sempre più ampia;
  - costruzione di una positiva immagine di sé;
  - consolidamento della capacità di collaborare;
  - rispetto delle regole nei giochi e nella vita comunitaria;
  - controllo dell'aggressività.
- Comunicazione e linguaggio
  - sviluppo delle capacità di comunicazione ed espressione;
  - sviluppo dell'ascolto e della comprensione;
  - capacità di descrivere e raccontare eventi e situazioni personali;
  - arricchire e perfezionare il proprio lessico;

- sviluppo dell'attenzione e della memorizzazione.
- Corporeità e Movimento
- sviluppo di tutte le capacità sensoriali e percettive;
- padronanza e gestione del proprio corpo;
- progressiva acquisizione di una più sicura coordinazione dei movimenti;
- promozione di positive abitudini igienico sanitarie per l'educazione alla salute;
- sviluppo del ritmo.
- L'ambiente intorno a me
- sviluppo delle capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione con l'impiego di tutti i sensi;
- prima acquisizione della dimensione temporale degli eventi;
- rispetto per tutti gli esseri viventi e interesse per le loro condizioni di vita;
- prima acquisizione degli ambienti familiari (casa, asilo...);
- conoscenza degli oggetti di uso comune (piatto, bicchiere, cucchiaio, ecc...).
- Capacità grafiche, costruttive e manipolative
- padronanza dei diversi mezzi e delle diverse tecniche espressive sul piano delle attività grafiche e pittoriche;
- sviluppo delle capacità manipolative con attività plastiche diverse;
- sviluppo del tatto;
- sollecitazione e rafforzamento della fantasia, dell'immaginazione e della creatività;
- lettura e uso attento di immagini e stimoli;
- sviluppo della sensibilità musicale;
- sviluppo delle capacità inventive e creative sul piano del gioco.

#### ATTIVITA' DIDATTICHE/EDUCATIVE:

- Attività grafico-pittoriche: utilizzo di diverse tecniche (dipinto a tempera, colori a cera, pennelli, matite, pennarelli, rulli, spugne, collage, tempera, ecc...), disegni liberi e guidati di formati e dimensioni diverse, cartelloni collettivi;
- Attività manipolative: manipolazione di materiali diversi (carta, lana, ovatta, foglie, farina, didò, impasti naturali ecc.);
- Ascolto di canzoncine, favole, filastrocche, racconti;
- Svolgimento delle attività quotidiane: lavarsi le mani, imparare a mangiare e a bere da soli, riconoscere il proprio bicchiere, bavetta, mettere i giochi al proprio posto;
- Percorsi motori, girotondi e baby-dance;
- Giochi da sovrapporre, giochi ad incastro, giochi da far girare, i primi puzzle, giochi di costruzione, svitare ed avvitare, giochi simulativi (cucinare, stirare, ecc.);
- Creazione di una cartellina personalizzata contenente le schede didattiche eseguite dal bambino durante l'anno scolastico.
- esercizi che stimolano i bambini nell'autonomia e a riconoscere la propria identità dei propri oggetti personali (guardarsi allo specchio, contrassegni che aiutano ad individuare il proprio bicchiere, bavetta, imparare a mangiare, lavarsi le mani);
- imparare a rispettare il proprio turno;

- giochi organizzati, percorsi motori e balli di gruppo, drammatizzazioni, giochi con regole da rispettare;
- letture di storie, fiabe, brevi racconti, poesie e filastrocche, consultazione libera e guidata di immagini, libri, giornali, ecc...;
- resoconti di esperienze personali, episodi con discussione di piccolo gruppo, conversazioni tra bambini e tra insegnanti e bambini durante i giochi e le attività;
- ripetizione di canzoncine, filastrocche capaci di sollecitare i bambini a “giocare” liberamente con il codice linguistico;
- uso della parola per identificare i compagni, per denominare cose, stabilire le relazioni della vita comunitaria, giochi di piccolo e grande gruppo con le parole, con le frasi;
- giochi per vivere lo spazio con movimenti e posture diverse per coordinare la motricità (percorsi motori con ostacoli, marcia, rotolamento, strisciamento, dondolamento, ecc...);
- sviluppo di movimenti ritmici (girotondo, canzoncine ballate e mimate ecc...);
- giochi di gruppo in cui si lancia e si afferra una palla, si salta in uno o più cerchi, si fa uno slalom, ecc...;
- riconoscimento degli oggetti per forma, colore, dimensione e funzione;
- formulazione di ipotesi sugli oggetti, sul loro uso, sugli animali e sui loro comportamenti, sui materiali osservati e sperimentati;
- scansione di esperienze vissute dal bambino in due sequenze (prima - dopo), individuazione della ripetitività del ciclo giornaliero (ingresso, colazione, pranzo, ninne, uscita), osservazione dell’alternanza tra il giorno e la notte, rilevazione dei cicli stagionali;
- Raccolta, ordinamento di prodotti naturali (frutti, ortaggi, fiori, piante, animali, insetti, ecc...);
- uso di oggetti e semplici strumenti musicali per produrre i primi ritmi;
- uso della voce per cantare e produrre suoni diversi.

## SPAZI:

I bambini divezzi e semidivezzi sono accolti in una sezione nella quale sono presenti i seguenti angoli:

- Angolo lettura: con libri adeguati all’età dei bambini, creato per stimolare la lettura e l’arricchimento del linguaggio.
- Angolo simbolico e dei travestimenti: predisposto e strutturato per l’identificazione del vissuto quotidiano
- Angolo del gioco: cassetti e scansie su cui sono disposti/contenuti diversi giochi quali costruzioni, macchinine, bambole...
- Il bagno: adibito e strutturato per la cura e l’igiene

Accanto a questa sala si trova la sala dei giochi strutturati, il giardino di inverno e la sala del pasto.

Sala del gioco strutturato: in questa sala sono presenti diversi mobili bassi su cui sono riposti giochi, che il bambino può prendere e riporre autonomamente,

volti allo sviluppo cognitivo e percettivo del bambino: infili, incastri, sequenze, travasi...(materiale didattico montessoriano ovvero materiale di sviluppo cognitivo è materiale multisensoriale e di autocorrezione). Seguendo la didattica Montessoriana il bambino in questa sala è libero di esplorare i materiali, sceglierli e lavorare in autonomia mentre l'educatrice mostra l'esatto utilizzo del materiale e osserva il bambino.

Giardino d'inverno: composto da macrostrutture morbide con scale, scivolo, pedana, vasca delle palline in cui i bambini sperimentano il movimento.

Sala pasto: pensato e strutturato per il pasto ma utilizzato anche per i laboratori di cucina, i travasi, la manipolazione,....

## **2. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

La programmazione educativa garantisce la qualità del nido. Dopo il primo mese di osservazione dei bambini, dal mese di ottobre viene stesa una programmazione mensile che deve essere costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza. La programmazione consiste nella elaborazione degli interventi, seguendo il piano pedagogico ed in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità, dall'intelligenza all'affettività, dalla socializzazione alla motricità. Nel nido la programmazione non può essere assolutamente rigida né procedere per schemi, ma deve essere improntata ad una notevole elasticità, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo che può essere diverso da quello di altri, sia perché in ogni bambino possono insorgere bisogni impreveduti cui è necessario, di volta in volta, adattare il programma al bambino e viceversa.

I bambini seguono un programma educativo adatto alla loro età e per questo vengono divisi in due gruppi in base all'età e allo sviluppo psico-motorio (lattanti e divezzini/divezzi). La suddivisione schematica in tre fasce d'età è comunque solo orientativa ed espressa in termini generali perché l'individualità di ciascuno è unica e come tale va rispettata adattandosi ai bisogni e alle capacità proprie. La formazione dei gruppi non è rigida e viene affidata al personale educativo. L'interscambio tra i gruppi viene favorito al fine di stimolare le loro esigenze di socializzazione e di apprendimento per imitazione.

*Il gioco è la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della sua personalità.*

Le ATTIVITA' DEL NIDO che vengono svolte con i bambini (sia in gruppi eterogenei che omogenei) sono finalizzate allo sviluppo armonico e comprendono:

Attività manipolative-costruttive: la manipolazione è una delle opportunità di conoscenza per il bambino nei confronti del mondo circostante; essa sollecita curiosità e disponibilità alla scoperta, introducendo il bimbo alle prime operazioni di concettualizzazione. Attraverso i giochi del riempire e del travasare il bambino consolida la capacità di equilibrio e di coordinazione oculo-motorio, sperimentando altresì nozioni topologiche e matematiche (sopra/sotto, pesante/leggero, dentro/fuori...).

Questo tipo di esperienze aiutano il bambino a rafforzare il proprio livello percettivo, stimolandolo ad esplorare e toccare materiali diversi e permettendogli di sperimentare il piacere di sporcarsi. Tra i materiali messi a disposizione all'interno del Nido ci sono: la farina, la crusca, il riso, la pasta e la pastina di tipo alimentare, la carta, il cartone e la plastica, il didò, il cotone e tutti i materiali che si trovano in natura (foglie, legno, erba, frutti stagionali...)

Attività simboliche: durante il secondo anno di vita il bambino comincia ad interessarsi ai giochi di rappresentazione, sviluppa cioè la capacità di pensare, evocare, rappresentare oggetti, persone non presenti; nel gioco simbolico il bambino riproduce esperienze della propria vita.

Attività linguistiche: dominare le modalità e gli strumenti per comunicare significa poter entrare in relazione con gli altri, migliorando la qualità della propria esperienza di vita sotto il profilo sia cognitivo che sociale. La buona stimolazione dell'uso del linguaggio arricchisce la competenza linguistica del bambino stesso, aspetto che un'educatrice del Nido non dovrebbe mai sottovalutare. Anche il piccolo gruppo può favorire una buona comunicazione perché permette al bambino di confrontare con gli altri i propri bisogni, sensazioni, opinioni, e di esprimere i propri punti di vista e stati d'animo.

Attività motorie: nell'area dei lattanti, il compito delle educatrici sarà di proporre attività che possano sviluppare il senso motorio del bambino, che promuovano la sua motricità e che aiutino il bambino ad esplorare, spostarsi e a conoscere l'ambiente circostante. Per rafforzare e sostenere questo processo si avvaleranno di vari strumenti messi a disposizione all'interno del nido come gli specchi, gioco che sostiene la conoscenza mimica e gestuale del corpo.

Nell'area divezzi e semidivezzi il compito dell'educatrice, per favorire lo sviluppo psico-fisico del bambino l'educatrice proporrà giochi di movimento realizzati attraverso l'uso della musica, di percorsi nello spazio e di materiali particolari (cerchi, corde, panche).

Interculturalità: la presenza di bambini stranieri all'interno del Nido fa sì che scatti un interesse reciproco per le tematiche legate all'educazione interculturale. La differenza e la diversità sono concepite da questo Nido come criterio valoriale e come risorsa nella consapevolezza delle specificità culturali; il Nido d'Infanzia diviene il primo luogo d'incontro e di confronto, nel quale i genitori stranieri possono interagire ed integrarsi all'interno di esso.

Laboratorio di cucina: Cosa diverte di più i bambini che calarsi nei panni di uno chef? Il laboratorio di cucina è un modo per imitare l'adulto e sperimentare, manipolare il cibo, impastare, portare alla bocca quello con cui si sta giocando. I provetti cuochi potranno fare assaggiare i loro piatti ai propri genitori.



Laboratorio musicale: il laboratorio musicale favorisce l'educazione dell'udito. Il bambino entra in contatto con diversi strumenti musicali, li osserva, ascolta il suono che producono sviluppando in questo modo le capacità di concentrazione ed ascolto. Al bambino verrà consegnato uno strumento che potrà utilizzare sia liberamente per produrre suoni in maniera autonoma, sia attraverso l'aiuto dell'educatrice che cercherà di guidarli alla riproduzione di suoni ben definiti (pioggia, vento, temporale...) si utilizzeranno materiali poveri per costruire semplici strumenti musicali che porteranno il bambino ad esplorare il mondo sonoro, utilizzando adeguatamente anche la propria voce. Con l'aiuto di filastrocche e canzoncine, l'educatore porterà il bambino alla consapevolezza che la voce può essere "bassa" o "alta", prendendo consapevolezza della propria produzione sonora.

Attività all'aperto: la posizione privilegiata del nido, immerso in un grande giardino, permette un'ampia gamma di attività all'aperto, dal gioco libero all'osservazione e sperimentazione di come cambia la natura con l'avvicinarsi delle stagioni. Una parte del giardino sarà attrezzata con cassette, scivoli, dondolini e tricicli per stimolare l'attività ludica. Una piccola porzione del giardino potrà essere attrezzata a orto, così da poter piantare erbe profumate, frutta e verdura, e i bambini, insieme alle educatrici e con il contributo attivo dei nonni, potranno vivere l'emozionante esperienza di piantare, curare, osservare e fare crescere le piante. Avranno modo di osservare i tempi lenti della natura, rispettare i cicli di crescita, imparare ad aspettare e, infine, vivere la magica esperienza di raccogliere con le loro mani gli "ingredienti" di saporite pietanze e gustose merende. Durante la bella stagione e nei giorni in cui il sole fa capolino, la merenda verrà gustata nella zona ombreggiata del giardino. Una merenda tutta natura, a base di frutta e yogurt, o torte dai sapori semplici e naturali, realizzate anche su suggerimento e ricette dei nonni.

### 3. GLI SPAZI

Nell'ambito della struttura sede dell'attività educativa sono individuati tutti gli spazi interni e idonei spazi esterni.

Il Nido è organizzato in tre sale didattiche in questo modo strutturati:

1 spazio lattanti che accoglie bambini da 6 a 15 mesi

1 spazio di semidivezzi e divezzi, che accoglie bambini da 16 a 36 mesi dedicato all'accoglienza al gioco libero e la lettura.

1 spazio per i giochi strutturati.

Oltre alle sale didattiche il Nido è composto da:

Una stanza dedicata al sonno pomeridiano arredata con lettini, dipinta con colori e disegni che invitano al rilassamento e con tende oscurate alle finestre.

Un refettorio per il pranzo e la merenda pomeridiana per i bambini divezzi e semi divezzi.

Un'area adibita a palestra (giardino d'inverno) per le attività motorie arredata con vasca palline, palle - cerchi - birilli....

L'ingresso/area di accoglienza dove ci sono gli armadietti per i bambini identificati con il loro nome e la foto; oltre ad essere presente un piccolo salottino e una grande bacheca con gli avvisi (che saranno anche consegnati per lettera ai genitori).

Altri locali adibiti a: infermeria, ufficio coordinamento, servizi, spogliatoio, lavanderia, dispensa, cucina e ripostiglio.

#### **4.PROGETTI**

**Sostegno alla genitorialità:** saranno organizzati dei seminari e degli incontri su temi relativi l'educazione e lo sviluppo armonico del bambino, seminari tenuti da esperti rivolti ai genitori. Il servizio di formazione e consulenza per i genitori ha lo scopo di aiutarli a creare anche in ambito familiare un contesto accogliente, privo di ansie e preoccupazioni adeguato allo sviluppo psicofisico del bambino. Tra le iniziative saranno proposte a cura di uno psicologo dell'età evolutiva serate tematiche di informazione/formazione sulla genitorialità e sullo sviluppo cognitivo-affettivo del bambino da 0 a 3 anni, oltre a incontri con esperti relativi all'alimentazione.

**“Esco dal Nido per ...”** (uscite sul territorio rivolte ai bambini divezzi) scoprire e conoscere ciò che offre il territorio nelle vicinanze del Nido. Vengono pensate ed organizzate brevi uscite, nelle quali sarà possibile visitare e partecipare ad esperienze attinenti il progetto educativo dell'anno. Si potrà andare alla biblioteca Comunale, ai giardini pubblici, alla fattoria, a visitare il laboratorio del panettiere o ad assistere alla realizzazione di composizioni floreali dal fiorista.... Tra maggio e giugno i bambini che frequentano l'ultimo anno del Nido vengono accompagnati dalle Educatrici presso le Scuole dell'Infanzia del Comune così da poter dare ai bambini la possibilità di avere una prima esplorazione del nuovo ambiente dove si propongono proposte di gioco per familiarizzare.

**Pre-english school:** dall'esperienza di ACOF ENGLISH (SCUOLA MATERNA INGLESE) riteniamo importante avvicinare i bambini all'inglese fin da piccolissimi. I bambini che imparano una seconda lingua sono più sensibili al linguaggio ed hanno un orecchio migliore per ascoltare; imparare una seconda lingua aiuta il bambino a capire meglio la sua lingua madre; una seconda lingua apre la porta ad altre culture ed aiuta il bambino a capire ed accettare persone di culture ed etnie diverse; una seconda lingua aiuta il bambino a sentirsi più collegato alla propria identità culturale. Pensiamo così di avviare dei "corsi di inglese" per i più piccini con l'obiettivo di stimolare i bambini all'apprendimento di una seconda lingua nel rispetto, però, della crescita globale del bambino stesso.

**Attività integrative:**

- Laboratorio di cucina, in cui insieme alle Educatrici prepareranno la pizza, i biscotti, le torte, ecc...per rilevare i cambiamenti che si verificano con il lavoro delle mani;
- Laboratorio teatrale, partecipazione a giochi teatrali di gruppo, travestimenti e scambi di ruoli; racconti di piccole storie seguite da drammatizzazione;
- Laboratorio dei “pasticciamenti”, in cui saranno liberi di pasticciare e manipolare diversi materiali;
- Speak english: con filastrocche e canzoni si proporrà un primo approccio alla lingua inglese e relativo “gioco dei nomi” in inglese.
- Giardino e orto degli aromi.

## **5-LA GIORNATA TIPO E LA ROUTINE**

La giornata è organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi dei bambini ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzato, con uscite, laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori.

La giornata è strutturata:

07,30-09,30 accoglienza, gioco libero, l'angolo del buongiorno e delle coccole

09,00-09,30 l'appello il calendario che tempo fa e la canzone del mattino in lingua italiana e inglese

09,30-10,00 merenda

10,00-11,00 attività strutturate: canto, fiabe, psicomotricità, musica, gioco simbolico, pittura, manipolazione, baby dance, canzoni...

11,00-11,15 in bagno per la preparazione al pranzo

11,15-12,00 pranzo

12,00-13,00 preparazione prima uscita e gioco libero

12.30 – 13.30 prima uscita e per chi rimane al nido cambio e riposo

13,00-15,00 cambio e riposo

15,00-15,30 risveglio, igiene personale

15,30-16,30 merenda e ultima uscita

16,30-18,30 post-nido

Da precisare che i bambini vengono cambiati ogni qual volta sia necessario. Una particolare attenzione viene rivolta al momento del cambio e alle cure dell'igiene personale al fine di promuovere in maniera sempre più marcata ed automatica l'autonomia del bambino.

## 6-L'INSERIMENTO AL NIDO

Per “inserimento” al Nido si intendono i primi giorni che il bambino e i genitori trascorrono in questo luogo. E' molto importante che l'inserimento del bambino in questo nuovo ambiente avvenga gradualmente, e che questo nuovo ambiente che lo accoglie sia percepito come in continuità col contesto familiare.

Per questo, quando un bambino inizia a frequentare l'asilo nido, vengono richieste partecipazione e collaborazione di un genitore. Prima dell'inserimento, avverrà un colloquio iniziale tra educatrici e genitori, per fornire informazioni sulle abitudini e i comportamenti del bambino, favorendo così una maggior continuità educativa tra famiglia e nido e per passare informazioni sulla vita del nido e le sue finalità. L'inserimento graduale prevede un periodo di due/tre settimane (periodo che potrà subire variazioni in relazione della risposta al nuovo ambiente e verrà concordato con il personale educativo in relazione alle esigenze del genitore e del bambino) in cui il bambino “vive” con il genitore il nido: conosce il nuovo ambiente, nuovi adulti e diversi momenti della giornata. Nella prima settimana di ambientamento, la madre (o il padre) sta con il bambino, lo accompagna nei primi momenti di gioco nel nido, poi si allontana solo per poco tempo. In questa fase è molto importante l'osservazione delle reazioni del bambino. Le educatrici, in base al comportamento del bimbo, sanno indicare al genitore il momento adatto per iniziare a frequentare regolarmente l'asilo nido.

Tutti i bambini, con modalità diverse, vivono il momento di passaggio fra la situazione domestica (conosciuta e rassicurante) e quella nuova del nido con una fase di crisi. Ma se il percorso di inserimento verrà svolto dedicando molta attenzione alla rassicurazione e al contenimento delle paure del bambino, tutto si risolverà positivamente.

Alcuni fattori possono favorire un sereno ambientamento del bambino:

- Educatrici come figure di riferimento costanti per il bambino: è importante che il personale educativo sia costante, in modo da porsi come figura fissa di riferimento per il bambino (in parallelo ai genitori, figure di riferimento nel contesto familiare).
- Collaborazione e fiducia tra genitori e insegnanti: è molto importante che si crei un clima di fiducia e di rispetto reciproci, perché il bambino percepisce positivamente le sue figure di riferimento, sia i genitori sia le educatrici. Se viene a mancare questa sicurezza, nel bambino si crea confusione e paura, e la permanenza al nido diventa fonte di sofferenza.
- Alcuni genitori (in particolare le mamme) vivono un senso di colpa nel lasciare il bambino all'asilo nido, anziché occuparsi personalmente di lui tutto il giorno. Questo senso di colpa però, se percepito dal bambino alimenta e conferma la paura di abbandono del bambino stesso.
- Presenza costante dei genitori dopo l'asilo nido. Perché il bambino non viva un sentimento di abbandono, è importante che i genitori trascorran con lui il tempo in cui non è al nido. La costante presenza dei genitori dà al bambino la sicurezza del distacco: un distacco che è solo temporaneo, perché mamma e papà lo andranno a prendere e staranno con lui, perché gli vogliono bene.

Gli inserimenti vengono garantiti durante tutto l'anno educativo.

## 7. I MOMENTI DI INCONTRO E LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva nella vita dell'asilo. A tal fine sono previste le seguenti iniziative e momenti di incontro:

- Due incontri annuali ai quali sono invitati tutti i genitori dei bambini iscritti: uno all'inizio dell'anno scolastico ed uno a metà anno educativo. Il primo incontro è l'occasione per favorire una prima conoscenza del personale educativo e per la presentazione del servizio, nonché per la programmazione degli inserimenti. Il secondo incontro è volto ad aggiornare i genitori sulle attività svolte, documentate anche da filmati e foto, ed informare sulle attività da realizzare nei mesi successivi.
- Incontri periodici durante i quali viene illustrata la programmazione educativa dell'anno o vengono promossi confronti relativamente alle tematiche educative.
- Colloqui individuali. Un primo colloquio viene effettuato prima dell'inserimento del bambino al nido. Successivamente le educatrici a metà anno educativo (dicembre/gennaio) e a fine anno (giugno) espongono in bacheca le loro disponibilità orarie per i colloqui individuali. I colloqui possono essere svolti anche al di fuori di tali periodi, durante tutto l'arco dell'anno, sia su richiesta dei genitori che del personale educativo. I colloqui sono importanti momenti di conoscenza e di scambio sulle modalità di intervento e di azione nei confronti dei bambini.
- Giornata di apertura "Open Day" durante la quale i genitori che intendono iscrivere i loro bambini nell'anno educativo successivo possono visitare la struttura e ricevere informazioni sull'organizzazione e il programma educativo.
- Possibilità di "laboratori aperti" come momento in cui i genitori possono vivere una giornata al nido insieme ai loro figli.
- Momenti di festa: Natale e chiusura dell'anno scolastico.

## AREA ORGANIZZATIVA

### 1. PERSONALE

#### Un Coordinatore

Il ruolo del Coordinatore è svolto da un collaboratore, provvista dei titoli e requisiti adeguati alla mansione (diploma di scuola magistrale e laurea in psicologia).

Il Coordinatore svolge le seguenti mansioni:

- Responsabile dell'organizzazione gestionale dell'Asilo Nido;
- Elabora le ipotesi pedagogiche, le strategie e le linee metodologiche di intervento educativo, le fasi d'inserimento degli utenti, i piani educativi personalizzati, la verifica dei risultati, le fasi di dimissione del minore;
- Partecipa e sostiene la programmazione in equipe con gli educatori relativamente all'attività educativa e didattica;
- Monitora lo svolgimento e la verifica dei risultati dei Progetti attuati;
- Favorisce e sostiene la relazione con le famiglie;
- Mantiene i rapporti con l'A.S.L;
- Coordina l'attività formativa rivolta al personale in servizio.

#### Tre educatrici

L'educazione dei bambini ospiti dell'Asilo Nido è affidata a personale in possesso di idonea qualifica (diploma di scuola magistrale, laurea in scienze dell'educazione, diploma di liceo psicopedagogico).

Il rapporto garantito è di 1 educatrice ogni 7 bambini.

In base al numero dei bambini frequentanti lo staff educativo potrà essere implementato con educatrici qualificate in possesso di un titolo di studio coerente a quanto definito dalla Delibera Regionale 20943 del 16/02/2005.

L'educatore esprime professionalità e competenza in rapporto:

a) all'ambiente nido: nella definizione collegiale della progettazione educativa generale; nella programmazione educativa per gruppi ed individuale attraverso gli strumenti dell'osservazione e della documentazione; nella cura educativa dei bambini predisponendo adeguate opportunità per vivere esperienze qualitative e formative; nella qualificazione degli spazi attraverso la strutturazione con i materiali di arredo e ludici;

b) al bambino: nel rapporto individualizzato attraverso l'attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali; nell'attività di piccolo e grande gruppo con l'osservazione delle dinamiche interpersonali; nelle abituali attività di accoglienza, pranzo, riposo, cura personale, nel rispetto delle differenze;

c) alle famiglie: nei colloqui di pre-inserimento; nell'accoglienza e relazione quotidiana con il bambino, con i genitori o con altre figure che si occupano di lui;

negli incontri generali e di sezione; nei rapporti con le famiglie di bambini ancora non frequentanti;

d) all'ambiente esterno: nella programmazione di interventi sul territorio, in collaborazione anche con l'équipe psico-sociale; nei progetti di continuità con le scuole per l'infanzia; nell'attivazione di sperimentazioni che introducano innovazioni anche di nuove tipologie di servizi per la prima infanzia; negli organismi di gestione e partecipazione.

#### Un Personale ausiliari ed una cuoca

La Cuoca si occupa del servizio di refezione (preparazione e distribuzione pasti) compreso il relativo approvvigionamento.

L'Ausiliaria provvede alla pulizia e disinfezione degli ambienti, dei giochi e delle attrezzature utilizzate e presenti nel nido. Cura la pulizia e l'ordine del guardaroba, compreso il servizio di lavanderia della biancheria utilizzata. Collabora con il personale educativo e con la cuoca per il buon funzionamento del servizio.

#### Funzioni della segreteria didattica/amministrativa

La segreteria presso l'asilo nido insieme agli uffici amministrativi presso la sede legale dell'ente proponente è tenuta a svolgere le mansioni di anagrafica scolastica e di carattere economico nei rapporti con le famiglie con discrezione e riservatezza.

Le principali funzioni sono:

- attività amministrativa di emissione dei pagamenti e recupero quote;
- raccolta delle iscrizioni;
- redazione delle graduatorie (priorità ai residenti);
- relazione con gli uffici Comunali;
- garantire la riservatezza delle informazioni.

#### Rappresentante del nido

Ogni anno educativo sarà eletto un rappresentante del nido tra i genitori dei bambini inseriti. Il rappresentante avrà il compito di:

- promuovere la partecipazione delle famiglie alla gestione del nido;
- vigilare sull'andamento generale del nido;
- fare proposte su temi legati alle problematiche del nido;
- garantire e controllare la qualità del servizio e il suo continuo miglioramento con particolare attenzione del rispetto degli standard qualitativi relativamente ai pasti somministrati e al servizio di pulizia svolto. Sarà istituita una commissione mensa per valutarne la qualità.
- relazionare al gruppo di genitori le riunioni di gruppo svolte durante l'anno educativo in modo da poter informare i genitori non presenti.

#### Incontri per il personale educativo e formazione

Il personale docente si riunisce formalmente una volta al mese per i consigli di intersezione tecnica.

Tali incontri, sintetizzati in specifici verbali, permettono fattivi scambi di idee/esperienze relativamente alle attività, all'andamento dell'anno scolastico, al gruppo dei bambini, nonché la programmazione di feste\laboratori\riunioni con i genitori.

La formazione del personale si attua attraverso:incontri con il coordinatore pedagogico; incontri organizzati tra operatori; incontri del gruppo di lavoro; incontri con tecnici esterni su aree specifiche, quali per esempio, la relazione, la progettualità, l'espressività, la creatività, la psicomotricità

La necessità dell'aggiornamento e formazione del personale educativo assolve principalmente alle seguenti funzioni:

- individuare le competenze necessarie per svolgere una reale funzione educativa;
- recuperare una omogeneità di formazione per agevolare la comunicazione ed il confronto delle esperienze;
- sperimentare metodologie di lavoro che colleghino le acquisizioni teoriche con la pratica educativa;
- proporre percorsi di ricerca ai fini di una migliore qualificazione dei servizi.

Ogni anno saranno svolti incontri di formazione per un totale minimo di 20 ore annue.

Nell'anno educativo 2013/2014 il personale ha svolto i seguenti corsi formativi:

- 24 ore "La progettazione educativa al nido"
- 8 ore "la gestione dei capricci e dei no"

## **2.ORARI E CALENDARIO DI APERTURA**

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle ore 16:30 e con possibilità di Post nido dalle ore 16.30 alle ore 18.30 (attivabile se si raggiunge il numero minimo di 8 bambini), in caso di esigenze lavorative dei genitori che richiedano un prolungamento dell'orario e con garanzia di flessibilità per i casi particolari come per genitori che lavorano per esempio su turnazione e che quindi necessitano di frequentare il nido occasionalmente.

L'accoglienza avviene dalle ore 07:30 alle ore 09:30. E' previsto un Tempo Parziale con uscita entro le ore 13.30. Mentre il Tempo Pieno prevede l'uscita entro le ore 16.30. L'anno educativo inizia il 1^settembre e termina il 31 luglio dell'anno successivo, con una apertura minima di 47 settimane come previsto dalla vigente normativa regionale.

### **CALENDARIO A.E. 2014/2015**

- Apertura asilo nido 01/09/2014
- Termine attività 31/07/2015

Il servizio sarà sospeso nelle seguenti giornate:

- Immacolata concezione 08/12/2014



- Vacanze di Natale	25/12/2014 – 6/01/2015
- Vacanze Pasquali	03/04 – 06/04/2015
- Festa dei lavoratori	01/05/2015
- Festa della repubblica	01-02/06/2015

### **3. IL PASTO**

#### **Il pasto previsto consiste in:**

Una porzione di primo piatto – Una porzione di secondo piatto  
 Una porzione di contorno – Pane integrale  
 Un frutto di stagione

Il pasto viene prodotto dalla cucina sita all'interno del nido.

Le tabelle dietetiche propongono una rotazione del menù su quattro settimane ed una differenziazione in base alle fasce di età dei bambini (lattanti-divezzi-grandi), ciò al fine di garantire un'alimentazione qualitativamente varia ed idonea anche da un punto di vista quantitativo.

Si prevede inoltre un Menù Invernale ed un Menù Estivo tenendo in considerazione la stagionalità degli alimenti proposti.

Se per motivi di salute (ad esempio, diabete o celiachia), un utente abbia necessità di consumare cibi particolari, è previsto l'approntamento di particolari diete speciali. Previa opportuna certificazione e diagnosi del pediatra di base (oppure di un medico specialista dietologo o di un allergologo), attestante l'esistenza di una particolare patologia ovvero la necessità di eliminare taluni alimenti, saranno elaborati menù personalizzati.

I pasti prodotti devono attenersi alle vigenti norme igienico – sanitarie, perseguendo la finalità di un continuo miglioramento qualitativo, in funzione dell'obiettivo della soddisfazione dell'utenza.

Proprio perché l'alimentazione riveste un ruolo importante nella vita di ognuno e sicuramente deve essere particolarmente attenta quando si rivolge a bambini piccoli come gli ospiti del Nido d'Infanzia, A.C.O.F. si impegna ad utilizzare materie prime provenienti da agricoltura biologica (uova, pasta, riso, frutta e verdura, yogurt, pane integrale e olio extravergine di oliva).

## MENU' INVERNALE

	<u>1ª SETTIMANA</u>	<u>2ª SETTIMANA</u>	<u>3ª SETTIMANA</u>	<u>4ª SETTIMANA</u>
<b>LUNEDI'</b>	Penne all'olio extravergine di oliva Scaloppine al limone Carote	Pasta tricolore al pomodoro Hamburger al forno Patate fagioli	Riso allo zafferano Fesa di tacchino Insalata	Riso e prezzemolo Frittata Patate al vapore
<b>MARTEDI'</b>	Minestra di brodo vegetale (Pastina) Crescenza Patate al forno	Pizza margherita Prosciutto cotto/bresaola Piselli	Pasta al pomodoro Pesce al forno Fagiolini	Passato di verdura Scaloppine di tacchino Zucchine
<b>MERCOLEDI'</b>	Riso e prezzemolo Polpettone di carne Insalata	Passato di verdura Hamburger di pesce al forno Patate al vapore	Maccheroni al pesto Seitan Insalata	Pizza Margherita Prosciutto cotto/bresaola Erbette/spinaci
<b>GIOVEDI'</b>	Maccheroni alla salvia Frittata Zucchine	Pasta al ragù di carne Primo sale Carote	Polenta Polpette Piselli	Gnocchetti sardi al pomodoro Pesce al limone Insalata
<b>VENERDI'</b>	Risotto allo zafferano Merluzzo in umido al pomodoro Fagiolini	Riso alla parmigiana Pollo arrosto Insalata	Minestrone di riso Formaggio a fette Patate	Polenta Bruscitti Carote

## MENU' ESTIVO

	<u>1ª SETTIMANA</u>	<u>2ª SETTIMANA</u>	<u>3ª SETTIMANA</u>	<u>4ª SETTIMANA</u>
<b>LUNEDI'</b>	Pasta all'ortolana Polpettone Erbette/ Spinaci	Maccheroni alla pizzaiola Frittata Zucchine	Pasta all'olio extravergine di oliva Polpettone Erbette/spinaci	Pasta al pesto Robiola/mozzarella Fagiolini
<b>MARTEDI'</b>	Riso alla parmigiana Frittata Zucchine	Pasta al ragù di verdure Pesce al limone Insalata	Minestra in brodo vegetale (pastina) Prosciutto cotto Pomodoro	Riso di verdure Fesa di tacchino Insalata
<b>MERCOLEDI'</b>	Pizza Margherita Prosciutto cotto Carote	Gnocchetti sardi al sugo Scaloppine di tacchino Piselli	Fusilli alla salvia Hamburger al pomodoro Patate	Pasta al ragù Prosciutto cotto Carote
<b>GIOVEDI'</b>	Pasta al pesto Fesa di tacchino Pomodori	Passato di verdura Cosce di pollo Insalata	Riso alle zucchine Merluzzo al forno Piselli	Minestra di verdure Frittata Patate al prezzemolo
<b>VENERDI'</b>	Minestra in brodo vegetale (pastina) Nasello al pomodoro Insalata mistra	Insalata di riso Formaggio a fette Patate al forno	Pasta al pomodoro Pollo al forno Insalata	Pasta all'olio extravergine di oliva Pesce al limone Pomodori

#### **4. ATTIVITA' DI PULIZIA E DI IGIENE**

La rimozione dello sporco e la conseguente riduzione della carica batterica (sanificazione) costituiscono una importante misura di prevenzione e rappresentano operazioni preliminari necessarie ad ogni procedura di disinfezione. In conformità delle norme vigenti, la realizzazione del Piano di Autocontrollo HACCP dell'Asilo Nido prevede l'elaborazione di un piano di pulizia per detergenza e per sanificazione.

Pavimenti, pareti lavabili, servizi igienici, superfici per il consumo dei pasti e superfici di lavoro devono essere sanificati con detersivi, con periodicità dipendente dall'uso e dal grado di imbrattamento.

Le superfici adibite al cambio dei pannolini devono essere lisce e lavabili; devono essere sottoposte a detersione e sanificazione dopo ogni uso, ad ogni cambio.

#### **5. LA SALUTE DEL BAMBINO**

Prima dell'ammissione al nido è necessario che i bambini siano in regola con le vaccinazioni obbligatorie, come previsto dalla normativa vigente. Le vaccinazioni facoltative sono comunque raccomandate.

I genitori devono informare il personale educativo sulla salute del bambino, su eventuali cure mediche o su particolari necessità alimentari comprovate da certificato medico.

In base alle norme emanate dalla Regione Lombardia il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, trasmette alla struttura le direttive in relazione alle condizioni patologiche per le quali è necessario l'allontanamento della collettività e le misure di riammissione.

**Il personale educativo richiederà l'allontanamento del bambino dal nido fino a completa guarigione in presenza di febbre superiore ai 38°, congiuntivite od impetigine, gastroenterite, vomito, stomatite, malattie trasmissibili e altri stati morbosi che potrebbero nuocere alla collettività. In caso di comparsa di sintomi il genitore viene immediatamente avvisato ed è comunque obbligatorio che lo stesso sia sempre reperibile in qualsiasi momento. In caso di assenza o dopo l'allontanamento del bambino dal nido è necessario presentare autocertificazione debitamente compilata dal genitore.**

**Il personale in casi gravi quali traumi, ferite profonde o qualsiasi altro caso in cui ravvisi l'urgenza dell'intervento medico richiederà la presenza immediata di un familiare e provvederà a chiamare il 118.**

**Il personale educativo non è autorizzato a somministrare farmaci. Nei casi di comprovata necessità i genitori devono avanzare richiesta scritta comprovata da adeguata documentazione medica.**

## **6. PATTO DI INTESA EDUCATORI - GENITORI**

Cari genitori, vi siete rivolti al nido per iscrivere il vostro bimbo/a: ci sembra quindi importante che leggiate attentamente questo documento che ha lo scopo di sviluppare la migliore collaborazione possibile tra voi e il personale educativo dell'asilo nido Bachelet affinché il vostro bimbo/a possa nel nido come a casa:

- a. Crescere bene sia a livello fisico che psicologico ed emotivo
- b. Avere un rapporto soddisfacente con i genitori, gli educatori ed i coetanei
- c. Realizzare il suo potenziale, unico ed originale, nella formazione di una personalità responsabile, equilibrata e matura.

**Il colloquio pre-inserimento:** una volta deciso di iscrivere vostro figlio al nido verrà concordata una data per l'inserimento. Come primo passaggio farete un colloquio - intervista con l'educatrice che vi accompagnerà durante il percorso di inserimento: questo colloquio ha lo scopo di scambiarsi le informazioni fondamentali circa il vostro bambino, conoscere le reciproche aspettative e approfondire aspetti principali della realtà del vostro bimbo/a (abitudini, figure di riferimento, rituali,...). Durante la fase di inserimento concorderete con l'educatrice di riferimento una frequenza personalizzata, per i primi giorni, che aiuti il vostro bimbo/a ad inserirsi gradualmente familiarizzando a poco a poco con il nuovo ambiente.

L'educatrice di riferimento vi aiuterà ad ambientarvi: sarà mediatrice tra voi e la realtà del nido, affiancandovi nella conoscenza di tutta l'équipe.

**La frequenza ad inserimento completato:** una volta concluso il periodo di inserimento, vi verrà chiesto ugualmente di indugiare, se possibile, qualche minuto al mattino e all'uscita pomeridiana quando le educatrici riconsegnano ai genitori i bimbi: questi due momenti sono infatti importantissimi per stabilire una relazione tra la famiglia e il personale educativo che dia al bambino/a la sensazione di una vera continuità tra il tempo del nido ed il tempo di casa. Trattenersi qualche minuto per scambiare due chiacchiere e darci le informazioni di minima sulla giornata del piccolo serve a tutti per condividere davvero un progetto educativo arricchente e significativo per il bambino. Al momento di salutare vostro figlio evitate di andarvene senza farvi vedere: anche se sarete costretti a vedere qualche lacrimuccia è importante che il vostro bimbo/a senta dire da voi che tornerete presto e che ve lo senta dire con una espressione serena e sicura. A casa, infine, aiutate il bambino a ricordare il tempo trascorso al nido

anche parlando delle semplici routines, in tal modo lui sentirà di poter condividere con voi anche quello che sperimenta al nido. E' sempre opportuno, nei limiti del possibile, cercare di mantenere anche a casa gli orari del nido, evitando di stravolgere al bambino/a i ritmi nei periodi di assenza, per non chiedergli ad ogni lunedì un nuovo adattamento. Tutto questo si intende non nell'interesse delle educatrici ma di vostro figlio non dimenticate infatti che le abitudini come i rituali sono una importante fonte di tranquillità e di sicurezza per i bambini piccoli.

**Il corredo del nido:** per vestirlo tenete presente che la costante temperatura del nido consente ai nostri piccoli ospiti di stare a proprio agio con indumenti pratici e leggeri: una tuta o una maglietta in cotone con una maglietta intima a maniche corte sotto gli indumenti. **Per l'incolumità dei bambini si prega di non mettere catenine, braccialetti, orecchini, fermagli che possano risultare pericolosi.**

Sia i vestiti indossati che quelli di ricambio dovranno essere comodi e facili da indossare.

Di seguito trovate l'elenco degli indumenti e oggetti che compongono il corredo del nido: ricordate di personalizzare tutto con il nome e l'iniziale del cognome:

succhiotto personale con apposto il nome del bambino e relativa custodia

biberon o bicchiere con beccuccio

pantofole o calze antiscivolo

pannolini

crema/pasta per gli arrossamenti cutanei

succhiotto personale con apposto il nome del bambino e relativa custodia

biberon

Nell'armadietto del bambino dovrà essere presente una sacca/zainetto contenente due cambi: maglietta, maglietta intima, pantaloni, mutandine per bambini che non usano il pannolino, calze antiscivolo e non i body (sarà cura del genitore adeguare il cambio alla stagione).

Nell'interesse di tutti i bambini si chiede ai genitori di rispettare gli orari di ingresso (entro le 9.00) ed uscita e di avvisare in caso di ritardo o assenza.

### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Ai sensi degli articoli 10 e 11 de D Lgs196/2003 la Direzione informa che tutti i dati ricevuti sono utilizzati esclusivamente per motivi inerenti obblighi di legge. Titolare del trattamento dei dati ricevuti dai Clienti è A.C.O.F. – Associazione

Culturale Olga Fiorini e che nessun uso diverso da quello dichiarato verrà fatto con i predetti dati.